

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA IL COMUNE DI CREMONA E LA PROCURA DELLA  
REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CREMONA PER  
L'UTILIZZO DI PERSONALE DEL COMUNE (Protocollo n.2/2023)

PREMESSO che il Comune di Cremona ha negli ultimi anni garantito il necessario supporto agli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona con personale comunale;

CONSIDERATO l'intento comune al funzionamento del servizio giustizia e la collaborazione istituzionale da sempre esistente tra Comune di Cremona e gli Uffici Giudiziari di Cremona finalizzata all'interesse della cittadinanza tutta;

ATTESA l'opportunità per la Procura della Repubblica di Cremona di continuare ad avvalersi della collaborazione di personale del Comune, anche al fine di poter far fronte a particolari esigenze di carattere tecnico-amministrativo, ovvero di garantire l'espletamento di alcune mansioni d'ufficio;

RITENUTO di disciplinare compiutamente i rapporti tra il Comune e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona;

RICHIAMATI, infine,

- l'art. 56 del T.U. n. 3 del 1957, ai sensi del quale "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene..."

- l'art. 30, co. 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo il quale "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative .... possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto.";

tutto ciò premesso e considerato

tra

il Comune di Cremona, con sede in Cremona - Piazza del Comune n. 8 - in nome, per conto e nell'interesse del quale sottoscrive il presente atto il Sindaco prof. Gianluca Galimberti, di seguito indicato come "Ente Comune"

e

la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, con sede Cremona - Via dei Tribunali, 13 - in nome, per conto e nell'interesse del quale sottoscrive il presente atto il Procuratore della Repubblica dott. Roberto Pellicano

si conviene e si stipula quanto segue:

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa

Art. 1. Oggetto del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina la collaborazione tra il Comune di Cremona e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona affinché sia garantito a quest'ultima un supporto di carattere

tecnico-amministrativo per l'attività degli uffici giudiziari nonché per l'espletamento di alcune mansioni d'ufficio anche al fine di realizzare attività proattive finalizzate alla salvaguardia della sicurezza della comunità cittadina.

#### Art. 2. Collaborazione del Comune di Cremona

Il Comune di Cremona, per le finalità di cui all'art.1, assicura la propria collaborazione mettendo a disposizione una unità di personale.

Il dipendente sarà impiegato presso la Procura della Repubblica a tempo pieno ovvero per 36 ore settimanali.

#### Art. 3 Durata della collaborazione.

La collaborazione, così come definita nel presente Protocollo, avrà durata di anni uno, con decorrenza dalla data di relativa stipulazione, salvo eventuale proroga, da formalizzare con identica modalità del presente Protocollo.

#### Art. 4 Titolarità del rapporto di lavoro

La titolarità del rapporto di lavoro con il dipendente individuato resta in capo al Comune di Cremona; la Procura si fa carico della registrazione e del controllo degli istituti di assenza dal servizio.

#### Art. 5 Trattamento economico e giuridico

Il trattamento economico fondamentale e previdenziale è erogato dal Comune di Cremona sulla base del CCNL Funzioni Locali. Il costo orario (comprensivo degli oneri riflessi) del dipendente individuato sarà quantificato in base al CCNL dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento accessorio del suddetto personale resta a carico del Comune di Cremona.

La Procura della Repubblica acconsente a che il dipendente comunale individuato possa effettuare a favore del Comune di Cremona, con oneri a carico di quest'ultimo, attività di lavoro straordinario e/o reperibilità anche al fine di garantire, in caso di necessità, un adeguato supporto al servizio di appartenenza, anche in ragione del ridotto numero di dipendenti

#### Art. 6 Obblighi del personale individuato

Il personale individuato nel presente Protocollo è tenuto a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze relative alle procedure amministrative seguite o di cui è venuto a conoscenza.

#### Art. 7 Valutazione del personale individuato

Ai fini dell'eventuale erogazione dei premi collegati alla performance del personale individuato nel presente Protocollo, la Procura della Repubblica di Cremona garantisce la necessaria collaborazione all'Ente Comune nell'ambito della valutazione della performance individuale.

#### Art. 8 Infortuni sul lavoro e malattia professionale

Nell'ambito delle prestazioni svolte presso la Procura, quest'ultima si impegna a garantire l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena e tempestiva collaborazione in caso di infortunio occorso ai dipendenti dell'ente Comune.

#### Art. 9 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo d'intesa si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge ed alle norme contrattuali applicabili.

Cremona, li

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Roberto Pellicano

IL SINDACO DEL COMUNE DI CREMONA

Prof. Gianluca Galimberti